

La tragedia di Moreni



In casa la camera ardente
Funerali alle 18,30 in duomo
Celebrerà il vescovo Nicolini

I funerali di Fabio Moreni avranno luogo oggi pomeriggio; la salma, che per tutta la giornata resterà esposta nella camera ardente della villa in via del Porto 4, verrà portata in Duomo alle 18,30 dove la cerimonia funebre verrà celebrata dal vescovo monsignor Giulio Nicolini; sempre il nostro vescovo, in precedenza, ossia verso le 16, avrà preso parte alla cerimonia funebre del giovane Sergio Lana a Rivarolo Mantovano. La salma del ragazzo verrà benedetta

nella Pieve di Santa Maria Piedeldosso dove si svolgerà la cerimonia celebrata dal parroco di Gussago, don Angelo Porta. Successivamente il corteo partirà appunto alla volta del cimitero di Rivarolo Mantovano dove è prevista una sosta in chiesa. Non ci sarà cerimonia religiosa, invece, per Guido Puletti; la salma verrà composta in piazza della Loggia dove arriverà alle 14 sempre di oggi; quindi, sino alle 15,30 la sua figura verrà ricordata da autorità e amici.



Valeria Arata, madre di Fabio Moreni, con Agostino Zanotti

Una madre senza più lacrime
Emozione all'incontro con i due superstiti della strage

La dignità del dolore. Valeria Arata, la madre di Fabio, ha affrontato il tremendo succedersi degli eventi di questi giorni senza mai lasciarsi sopraffare dall'angoscia. Appena messa al corrente dell'aggressione ai componenti della spedizione, pur accusando l'ansia per l'insolita mancanza di notizie, aveva lottato con tutte le sue forze contro la tremenda realtà che la ragione lasciava intuire per affidarsi alla speranza imposta dalla fede. «Sino a quando il corpo di mio figlio non verrà ritrovato, sarò qui ad aspettare». Ma le ombre della sera avrebbero confermato il dramma. E lei l'ha accettato come prova mandata da Dio.

Così anche ieri, all'aeroporto, ha accolto quella bara in silenzioso raccoglimento mentre gli amici e i dipendenti non riuscivano a controllare lacrime di commozione. Le restavano davanti, quasi a far da scudo contro la curiosità



Al centro Valeria Arata, madre di Fabio Moreni, sorretta dai parenti attende lo sbarco delle salme allo scalo di Ghedi

delle telecamere. Poi, senza mai indulgere al dolore che tuttavia l'opprimeva, ha ascoltato la breve cerimonia nella camera ardente: «E' quello Fabio?» ha chiesto a monsignor Attilio quando aveva appena preso posto. Avutane conferma si è avvicinata alla bara,

ignorando la premura del sacerdote e l'ha solo toccata. Una semplice, tenera carezza; subito dopo è tornata al suo posto, senza una lacrima.

Non ha pianto neppure quando sono venuti ad abbracciarla Agostino e Cristian. Loro, con gli

occhi rossi e umidi, si sono stretti a quella donna che ha tenuto a lungo le loro mani tra le sue, ha ascoltato, ha fatto domande, ha voluto sapere. Tutto voleva sapere di suo figlio, con la lucida volontà di conquistarsi un ricordo chiaro, preciso. «Eravamo insieme;

ho sentito sparare, ma non l'ho visto cadere». E lei, quasi a sollecitare altre immagini, coglieva l'occasione per ricostruire il sorriso, la voglia di vivere di Fabio: «Era un ragazzo allegro e deciso; amava il volo, gli piaceva fare dello sport. Era forte, Fabio era forte».

«Sì, lui e Sergio pregavano». Lei ha voluto sapere quale preghiera avessero recitato: «Non lo sappiamo, si erano raccolti in silenzio l'uno accanto all'altro ma sapevano di essere fra gente di religione diversa. Non volevano irritarli e pregavano con il pensiero». «No, non ci trattavano male all'inizio, uno mi ha dato persino una sigaretta. Poi è difficile capire cosa sia accaduto». Un dialogo a bassa voce, intimo, fra persone che avrebbero potuto capirsi anche senza parlare. Poi la preghiera, il «Padre nostro». Lei si è alzata in piedi ma ad un certo punto, anche se per un attimo soltanto, le sono mancate le forze. Si è se-

duta ma ha continuato a recitare ad alta voce: «Sia fatta la tua volontà». Proprio le ultime parole di suo figlio quando aveva intuito il pericolo imminente.

La dignità nel dolore, e alla signora Arata si stringe l'intera città, anche con il lutto cittadino proclamato per oggi. E a lei, come ai familiari delle altre vittime, il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro ha fatto pervenire, tramite il prefetto della nostra città, il seguente telegramma: «Il proditorio assassinio del nostro connazionale Fabio Moreni in Bosnia, vittima solo della sua generosità per aver voluto recare aiuto e amore a chi è costretto a inaudite, intollerabili e ingiustificabili violenze ha destato viva e dolorosa emozione e sgoimento. La prego di volersi rendere interprete presso i familiari della vittima della mia personale e affettuosa partecipazione al loro immenso dolore e del cordoglio del popolo italiano tutto».

VIVA LA NOTTE VIVA LA NOTTE VIVA LA NOTTE

MAJORCA
CODOGNO 0377 / 34825
Questa sera grande orchestra
RUDY BRASS
all'aperto e al chiuso + ritmi tropicali
I GIARDINI MAJORCA «STUPENDI»

RADIOCREMONA
FM 100.8
Buona musica per tutti

DISCOTECA
Milano
S. NAZZARO D'ONGINA - Tel. 0523 / 827633
Questa sera disco dance anni '60 - '70 - '80 con l'orchestra
«DIGITAL»

Speranza
RISTORANTE - DANCING
Questa sera orchestra spettacolo
FRANCO, VALERIANA E GLI EREDI DEL LISCIO
Domani sera
CRISTIANO FADINI
Ingresso con consumazione omaggio
Via XX Settembre, 2/4 - Polongo (Casalbuttano)

SCADOO MATTO
FIOREZZUOLA D'ARDA (Piacenza)
Tel. 0523 / 982622
Questa sera liscio, revival, disco
RENZO e I MENESTRELLI
Domani pomeriggio: DISCO LISCIO
Sera: I TECNICOLORS

JKY
S. MARINO (CR) - Tel. 0372 / 838600
Questa sera orchestra spettacolo
LEONARDO VALLICELLI
Domani pomeriggio ballo liscio con
PAPA JOE

ODEON NUIT
OSTIANO - Tel. 0372 / 85098
Questa sera
Tonya Todisco
Domani sera
GIORGIO ZAMBO

RADIOCREMONA
FM 100.8
Tenetela accesa non vi disturberà

TAMTAM
San Giovanni in Croce (Cremona)
Tel. 0375 / 91296
13° COMPLEANNO TAMTAM
grande serata con
TITTI BIANCHI
Torta gigante per tutti
Domani
FRANCO BAGUTTI

K-FEST
TITTI BIANCHI
KOCO CHALET
MONTICELLI D'ONGINA (Piacenza)
Tel. 0523 820333
QUESTA SERA
SABATO 5 GIUGNO
INAUGURAZIONE

DISCOTECA
CUPOLE
MANERBIO (BS)
Stasera orchestra
STEFANO FRIGERIO
PAUSE DISCOTECA
Questa sera potrete vedere la
LANCIA DELTA MARTINI
e le
NUOVE LANCIA DELTA
nel giardino delle Cupole
IL PARCO ACQUATICO È APERTO TUTTI I GIORNI



Gli amici di Fabio commossi in attesa sulla pista a Ghedi

Erano arrivati numerosi da Cremona

Il feretro portato da amici e dipendenti

Oggi gli daranno l'estremo saluto

Mercoledì, gli amici e gli operai della «Moreni srl» avevano atteso per lunghe ore l'arrivo della bara; si erano poi accontentati di salutare i due sopravvissuti. Anche ieri, non appena saputo dell'imminente arrivo dell'aereo con i resti di Fabio Moreni sono arrivati in tanti: forse addirittura quaranta persone. Volti mesti, si erano affollati all'ingresso dell'aeroporto. Hanno raggiunto la pista restando accanto ai familiari, poi hanno potuto avvicinarsi all'aereo. Non solo, ma alcuni, senz'altro i più fortunati, si sono sostituiti agli avieri; hanno voluto prendere in spalla quella bara, come potessero in quel modo abbracciarla, trasmetterle il loro af-

fetto; gli altri hanno dovuto starsene un po' in disparte per seguire l'operazione di sbarco. Un momento di grande tensione e, la maggior parte, si è lasciata andare: non sapevano più tenersi dentro tutto quel dolore, né si preoccupavano delle telecamere e delle macchine fotografiche che avrebbero testimoniato la loro commozione. Hanno dato libero sfogo alle lacrime, quindi hanno voluto ancora una volta rendere omaggio al feretro; lo hanno sfiorato, in segno di saluto; sapevano che non avrebbero più potuto vedere quel volto sorridente. Saranno di nuovo accanto a quella bara anche oggi, in occasione del funerale.